



Ambasciata d'Italia
Algeri

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

- VISTO il D.P.R. 18/1967 "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri" e successive modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. n. 54 del 1° febbraio 2010, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri;
- VISTO il recente D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nuovo codice degli appalti) che ha completamente sostituito il D.Lgs. 163/2006, il quale è stato abrogato a decorrere dal 20 aprile 2016;
- CONSIDERATO che l'ANAC è stata investita del compito di garantire la c.d. regolazione flessibile della materia, attraverso linee guida, bandi-tipo, capitolati-tipo, contratti-tipo e altri strumenti di regolazione, comunque denominati;
- VISTE le linee guida n. 4 dell'ANAC contenute nella sua delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" ed in particolare l'articolo 3 riguardante l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro;
- VISTO il DM MAECI del 2 novembre 2017, n. 192, entrato in vigore il 4 gennaio 2018 (Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50);
- VISTE le Istruzioni Operative Versione 1.0 - Ultimo aggiornamento 4 gennaio 2018, diramate alle Sedi dalla DGAI con il Messaggio n. 1542 del 4 gennaio 2018;
- VISTA la delibera dell'ANAC n. 556 del 31 maggio 2017 che ha aggiornato la determinazione n. 4 del 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delincati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;
- CONSIDERATO che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della Sede, si è reso necessario procedere all'affidamento di un servizio di manutenzione degli impianti di sicurezza passiva e del materiale informatico dell'Ambasciata d'Italia per il periodo dal 1 gennaio 2019 al 30 giugno 2019, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione;
- PRESO ATTO del fatto che il servizio di cui trattasi dovrà rendersi all'interno del compound dell'Ambasciata e che è imprescindibile affidarlo a ditte di fiducia in considerazione soprattutto della particolare contingente delicata situazione di sicurezza in Algeria ed

a ditte in grado di assicurare il servizio mettendo a disposizione professionisti del settore;

VISTA la proposta del 13 dicembre 2018 da cui risulta che l'operatore economico AKHAL IDIR, con sede sociale in Lot N°03 Med Ben Mohamed Douera - Alger, numero di codice fiscale 16540316409, ha offerto di rendere le prestazioni di cui sopra per l'importo semestrale di Dinari Algerini 1.080.000,00, esente IVA;

CONSIDERATO che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000;

PRECISATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.M. n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della Sede;

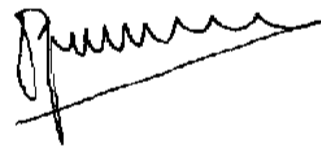
CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto

DETERMINA

1. di approvare la proposta contrattuale citata in premessa;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo Titolo I.08.02 del bilancio di sede;
3. il RUP, è l'Ambasciatore d'Italia ad Algeri Pasquale Ferrara, che con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Algeri, 16 dicembre 2018

L'AMBASCIATORE D'ITALIA
R.U.P.
(Pasquale Ferrara)





AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

DECRETO DI APPROVAZIONE DEL CONTRATTO
(per affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro)

L'AMBASCIATORE ITALIA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri"

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

Vista la determina a contrarre del 16 dicembre 2018 per l'affidamento diretto del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza passiva e del materiale informatico per l'Ambasciata d'Italia, per il periodo dal 1.1.2019 al 30.6.2019, CIG Z74266CAB2;

Visto il contratto stipulato il 19 dicembre 2018 tra quest'ufficio e l'operatore economico sotto indicato per l'importo di 1.080.000,00 Dinari Algerini;

Considerato che il RUP ha verificato il possesso da parte dell'operatore economico AKHAL IDIR, con sede sociale in Lot N°03 Med Ben Mohamed Douera - Alger, numero di codice fiscale 16540316409, dei requisiti;

Considerato che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del RUP in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo;

DECRETA

1. Il contratto indicato in premessa è approvato.
2. La relativa spesa sarà riportata nelle pertinenti scritture contabili della sede.

Algeri, 19 dicembre 2018

IL R.U.P.
L'AMBASCIATORE D'ITALIA
(Pasquale Ferrara)



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

CONTRATTO

Oggetto: Affidamento diretto per servizio di manutenzione degli impianti di sicurezza passiva e del materiale informatico per l'Ambasciata d'Italia, sita in 18, rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar – Algeri per il periodo 01/01/2019-30/06/2019 – CIG Z74266CAB2

L'Ambasciata d'Italia in Algeri, di seguito denominata "Committente", con il presente atto che ha valore di contratto tra le parti, dà incarico alla Ditta AKHAL IDIR, con sede sociale in Lot N°03 Med Ben Mohamed Douera - Alger, numero di codice fiscale 16540316409, di seguito denominato "Contraente", di svolgere le prestazioni di seguito indicate.

Art. 1 - Oggetto

1.1 Il Contraente svolgerà le prestazioni indicate nell'Allegato 1.

Art. 2 - Prezzo

2.1 Il prezzo è di Dinari Algerini 1.080.000,00 (unmilioneottantamila/00 D.A.), esente IVA., e sarà pagato secondo le condizioni e i termini indicati nel presente contratto.

2.2 Il prezzo indicato nel presente articolo è fisso, non soggetto a revisione ed è il corrispettivo globale dovuto per tutte le attività necessarie alla corretta e regolare esecuzione delle prestazioni.

2.3 Il prezzo è comprensivo di ogni imposta, tassa e copertura assicurativa vigente e futura e non potrà essere incrementato per alcuna ragione. Detto importo sarà corrisposto in sei mensilità posticipate alla fine di ogni mese nella misura di DA 180.000,00 (centottantamila/00 dinari algerini).

2.4 Il Contraente non può esigere dal Committente, per le prestazioni oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo indicato nel presente articolo. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, il Contraente sarà soddisfatto di ogni sua pretesa.

Art. 3 - Durata

3.1 Il presente contratto diverrà efficace, a seguito della firma delle Parti, a partire dal 1 gennaio 2019 e avrà termine il 30 giugno 2019.

3.2 L'incarico scade nel termine sopra indicato, senza necessità di disdetta da parte del Committente. Non sono ammessi rinnovi o proroghe impliciti o automatici.

Art. 4 - Modalità di esecuzione

4.1 Il contratto non può essere ceduto a terzi ed è vietato il subappalto.

4.2 Il Contraente si obbliga ad effettuare direttamente la prestazione contrattuale nel rispetto di tutte le clausole e condizioni qui contenute, nessuna esclusa od eccettuata, nonché delle indicazioni impartite dal Committente.

4.3 La violazione delle disposizioni del presente articolo da parte del Contraente è considerata grave inadempimento ed è giusta causa di risoluzione contrattuale.

Art. 5 - Termini e modalità di pagamento

5.1 In considerazione della durata semestrale del presente contratto, eccezionalmente il Committente potrà procedere al pagamento delle fatture mensili attraverso l'emissione di assegni bancari intestati al Contraente.

5.2 Nelle fatture dovrà essere indicato il seguente codice: "CIG Z74266CAB2".

5.3 Il pagamento avverrà, entro 15 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione.

Art. 6 - Punti di contatto

6.1 Il responsabile unico del procedimento è l'Ambasciatore d'Italia, Pasquale Ferrara.

Art. 7 - Requisiti

7.1 Il Contraente deve presentare al Committente l'Allegato 2 compilato in ogni sua parte, attestante l'assenza di motivi di esclusione e il possesso dei criteri di selezione eventualmente indicati nell'Allegato.

7.2 Il Contraente autorizza il Committente a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sul possesso dei requisiti.

7.3 La perdita dei requisiti dichiarati per la selezione o l'accertamento successivo del mancato possesso degli stessi comporta la risoluzione del contratto e l'applicazione di una penale pari al cinque per cento dell'importo contrattuale.

Art. 8 - Penali

8.1 Qualsiasi ritardo del Contraente nell'esecuzione della prestazione oltre i tempi stabiliti dal presente contratto comporta, salvo cause di forza maggiore a lui non imputabili, l'applicazione di una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

8.2 Se il Contraente non ottempera, nell'espletamento dell'incarico, ai termini e alle prescrizioni contenute nel presente contratto, il Committente contesterà per iscritto l'inadempimento, impartendo, se possibile, le indicazioni necessarie per l'osservanza delle disposizioni disattese, assegnando un congruo tempo per presentare eventuali controdeduzioni. In mancanza di spiegazioni idonee, il Contraente dovrà provvedere alle indicazioni impartite e, se non vi ottempererà nei termini indicati, sarà applicata la penale prevista nel paragrafo 8.1.

8.3 La richiesta o il pagamento della penale non esonerano in nessun caso il Contraente dall'adempimento della prestazione contrattualmente prevista.

8.4 Se l'importo delle penali determinato in base al presente articolo raggiunge il dieci per cento dell'importo netto contrattuale o in ogni altro caso in cui, nel corso dell'esecuzione, emergono inadempimenti del Contraente tali da provocare un danno apprezzabile al Committente, il Committente può risolvere il contratto per grave inadempimento del Contraente e si riserva il diritto di agire per il risarcimento del danno. Il Contraente rimborsa inoltre al Committente l'eventuale maggiore spesa sostenuta dal Committente per far eseguire ad altri la prestazione.

Art. 9 – Risoluzione

9. Il Committente può risolvere il contratto durante il periodo di validità dello stesso se:

- a) il contratto subisce una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 72 della direttiva 2014/24/UE;
- b) il Contraente si trova in uno dei motivi di esclusione indicati dall'articolo 57 della direttiva 2014/24/UE;
- c) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato al Contraente in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati europei e della direttiva 2014/24/UE;
- d) si verifica uno dei casi di risoluzione per grave inadempimento del Contraente espressamente previsti dal presente contratto o altra ipotesi di grave inadempimento del Contraente prevista dalla legge applicabile al presente contratto.

Art. 10 – Protezione dei dati personali e responsabilità

10.1 Il Contraente assume ogni responsabilità per casi di infortuni e per danni arrecati al Committente in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione. Il

Contraente si impegna a garantire la confidenzialità delle informazioni eventualmente acquisite in dipendenza del presente contratto.

10.2 Il Committente garantisce la protezione dei dati personali forniti dal Contraente ai sensi della normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, di cui si fornisce un'informativa all'allegato 3.

10.3 Con la sottoscrizione dell'informativa l'Operatore economico presta il consenso al trattamento dei predetti dati personali da parte del Committente, ivi incluse le verifiche previste nel paragrafo 7.2.

10.4 Il Contraente ed il Committente sono responsabili delle violazioni loro imputabili degli obblighi imposti dalla normativa italiana in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

10.5 Le obbligazioni assunte dal Contraente con l'accettazione del presente contratto non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro o di impiego a qualsiasi titolo tra il Committente e il personale utilizzato dal Contraente, né danno luogo a qualsiasi pretesa nei confronti del Committente al di fuori di quanto qui espressamente indicato. Tale personale potrà svolgere esclusivamente le attività previste nel presente documento, non potendosi in alcun modo ritenere autorizzata alcuna altra attività. Il Contraente si obbliga a rendere edotto della presente clausola il personale a qualsiasi titolo impiegato.

Art. 11 – Disposizioni finali

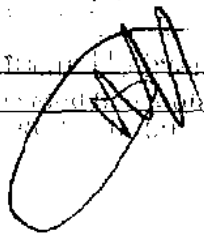
11.1 L'Ambasciata, nel caso di mutamenti da parte del Contraente delle condizioni del presente accordo, ivi compreso il cambiamento del titolare della Società, potrà revocare l'incarico immediatamente, interrompendo anticipatamente il contratto, attraverso una comunicazione scritta con 3 (tre) giorni di preavviso e senza che ciò produca a favore della Società alcun diritto a risarcimento danni.

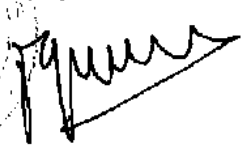
11.2 Nessuna clausola qui contenuta può essere interpretata come una rinuncia esplicita o implicita alle immunità riconosciute al Committente dal diritto internazionale.

11.3 Il presente contratto è regolato dalla normativa italiana. Per le controversie è competente il foro di Roma.

11.4 Il presente contratto contiene la manifestazione integrale delle obbligazioni del Committente e del Contraente e potrà essere modificato unicamente con altro contratto avente la medesima forma, restando esclusa qualsiasi altra modalità di modifica delle obbligazioni delle parti.

Algeri, 19 dicembre 2018

| Il Contraente | Il Committente |
|---|----------------|
|  | |

FAMBA CIATORE D'ITALIA
Pasquale Ferrara




AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 1

PRESTAZIONE DA SVOLGERE
(Specifiche tecniche)

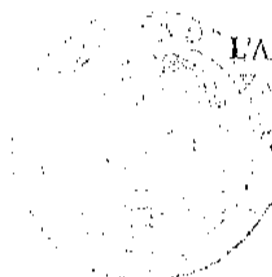
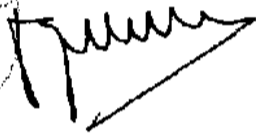
Servizio di manutenzione degli impianti di sicurezza passiva e del materiale informatico per l'Ambasciata d'Italia, sita in 18, rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar - Algeri per il periodo 01/01/2019-30/06/2019 – CIG Z74266CAB2

- a) Il servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di sicurezza passiva e del materiale informatico deve eseguirsi nel compound dell'Ambasciata d'Italia in Algeri quattro volte al mese. Qualora dovesse verificarsi la necessità di un intervento di manutenzione oltre al normale mantenimento, non ci saranno costi aggiuntivi per l'Ambasciata e la Ditta si impegna ad intervenire entro 24h dalla richiesta. Inoltre dovrà essere assicurato un servizio di pronto intervento, anche durante le ore notturne e nei giorni festivi, qualora se ne ravvisasse l'urgenza e la necessità.
- b) E' a carico dell'Ambasciata la fornitura di parti di ricambio che dovessero essere usurati e necessariamente essere sostituiti.
- c) Le prestazioni che dovranno essere di alto livello professionale, non possono essere affidate ad altri.
- d) Nel dettaglio, il Contraente dovrà :
 - Verificare il corretto funzionamento elettrico dei portoni e porte di entrata sia dal lato della Residenza, sia dal lato della Cancelleria Consolare;
 - Verificare il corretto funzionamento elettrico della porta di entrata nella Cancelleria diplomatica e della porta di entrata nella parte riservata della Cancelleria diplomatica al primo piano;
 - Verificare il corretto funzionamento dell'intero sistema di videosorveglianza del compound dell'Ambasciata;
 - Verificare il corretto funzionamento dell'allarme antintrusione dell'immobile della Cancelleria diplomatica, ivi compreso quello particolare degli spazi archivio;
 - Assicurare la manutenzione hardware di tutti i PC e stampanti degli uffici;
 - Assicurare la manutenzione di tutta la rete telefonica (centralino e apparecchi telefonici) della Sede.
- e) Sono a totale carico del Contraente, il pagamento dei premi di assicurazione, contributi previdenziali, d'assistenza e assicurativi, tasse e imposte riguardanti il personale impiegato, e coperture assicurative contro danni a beni e/a persone, per l'esecuzione del servizio di manutenzione di cui sopra per l'intera durata del contratto.
- f) Nell'esecuzione del servizio di manutenzione che forma oggetto del presente atto, il Contraente assume ogni responsabilità in caso di danni e infortuni arrecati a beni e/o a persone, sia all'Ambasciata che a terzi, in conseguenza di manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione del servizio.
- g) Nell'esecuzione del contratto, il Contraente si impegna a rispettare e ad attuare ogni misura prevista dalla normativa applicabile in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, assicurando una costante informativa del personale utilizzato sulla prevenzione dei rischi inerenti alle loro mansioni.

h) il presente contratto non da' luogo ad alcun rapporto d'impiego o di altro tipo fra il personale impiegato dal Contraente e l'Ambasciata d'Italia in Algeri.

Algeri, 19 dicembre 2018

| Il Contraente | Il Committente |
|---|----------------|
|  | |


L'AMBA CIATORE D'ITALIA
Pasquale Ferrara




AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 2

DOCUMENTO UNICO DEI REQUISITI

Tutte le informazioni richieste devono essere inserite dall'operatore economico, salvo dove espressamente indicato

**PARTE I
INFORMAZIONI SU PROCEDURA DI APPALTO E COMMITTENTE**

| | |
|--|---|
| Identità del Committente | Risposta: |
| Nome: | AMBASCIATA D'ITALIA ALGERI |
| Titolo o breve descrizione dell'appalto: | SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI SICUREZZA PASSIVA E DEL MATERIALE INFORMATICO DELL'AMBASCIATA |
| CIG | 274266CAB2 |

PARTE II: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

| | |
|---|---|
| A. Dati identificativi dell'operatore economico | Risposta: |
| Denominazione: | AKHAL IDIR |
| Numero di identificazione nazionale, se previsto (codice fiscale, partita IVA, registrazione....) | N° ART: 16540316409 N° RC: 16/00-4944241D15 |
| Indirizzo postale: | lot N°03 Med Ben Mohamed Douera - Alger, |
| Persone di contatto: Telefono: PEC o e-mail: (sito web) (ove esistente): | M. Idir Akhal 0669 56 70 65 a_idir@hotmail.com] |

| | |
|---|------------------|
| B. Eventuali rappresentanti dell'operatore economico: | Risposta: |
| Nome completo | |
| Data e luogo di nascita | |
| Posizione/Titolo ad agire: | |
| Indirizzo postale: | |
| Telefono: | |
| E-mail: | |
| Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo): | |

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: Motivi legati a condanne penali

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione coloro che sono stati condannati, con sentenza penale definitiva, in Italia o nel Paese dove si svolge l'appalto, per uno o più dei seguenti motivi: (1) partecipazione a un'organizzazione criminale; (2) corruzione; (3) frode; (4) reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; (5) riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; (6) lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; (7) ogni altro delitto da cui derivi l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione. Le situazioni rilevanti per l'esclusione sono quelle previste dal diritto italiano, nonché:

- nei Stati non appartenenti all'Unione Europea, le situazioni equivalenti previste dalla normativa penale locale.

L'operatore economico o un membro dei suoi organi di direzione o di vigilanza o chiunque abbia nell'operatore economico poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo non sono stati condannati per uno dei motivi indicati sopra con sentenza definitiva pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito nella sentenza.

B: Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali

L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, nel Paese dove è stabilito, in Italia e nel Paese dove si svolge l'appalto.

C: Motivi legati a insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali

- 1) L'operatore economico non ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro.
- 2) L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni e non è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni:
 - a) fallimento, procedura di insolvenza, liquidazione, concordato preventivo con i creditori, amministrazione controllata o altra situazione analoga?
 - b) ha cessato le sue attività
- 3) L'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali
- 4) L'operatore economico non ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza
- 5) L'operatore economico non è a conoscenza di alcun conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto
- 6) L'operatore economico o un'impresa a lui collegata non hanno fornito consulenza al Committente né hanno altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione.
- 7) L'operatore economico non ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente appalto pubblico né gli sono già stati imposti risarcimenti danni o altre sanzioni in relazione a un precedente appalto pubblico
- 8) L'operatore economico conferma di:
 - a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,
 - b) non avere occultato tali informazioni,
 - c) essere stato in grado di trasmettere senza indugio i documenti complementari richiesti da un Committente,
 - d) non aver tentato di influenzare indebitamente il procedimento decisionale di un Committente, non aver tentato di ottenere informazioni confidenziali che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto, non aver fornito informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza notevole sulle decisioni riguardanti la procedura d'appalto.

D: Motivi di esclusione previsti dalla legislazione italiana e situazioni equivalenti previste dall'ordinamento del Paese dove si svolge l'appalto

L'operatore economico non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:

- 1) sussistono a suo carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dalla legislazione antimafia
- 2) è soggetto a infiltrazioni della criminalità organizzata
- 3) è stato soggetto all'interdizione dell'esercizio dell'attività o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione
- 4) è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Autorità nazionale anticorruzione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 5) ha violato il divieto di intestazione fiduciaria
- 6) rispetta le norme sul diritto al lavoro dei disabili
- 7) se è stato vittima dei reati di concussione e di estorsione commessi dalla criminalità organizzata o da chi intendeva agevolare l'attività della criminalità organizzata e non ricorre un caso di necessità o di legittima difesa, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria
- 8) si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale
- 9) ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Committente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente nei confronti del medesimo operatore economico (*pantouflage* o *revolving door*)

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico soddisfa tutti i criteri di selezione richiesti nella documentazione attinente alla selezione

Parte V: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle parti da II a IV sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze, anche di natura penale, di una grave falsa dichiarazione, previste dall'ordinamento italiano e dall'ordinamento locale.

Il sottoscritto/I sottoscritti con la presente attesta/no l'assenza dei motivi di esclusione previsti nella Parte III ed il possesso dei requisiti di cui alla Parte IV.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente il Committente, di cui alla parte I, ad a svolgere le verifiche presso le autorità locali competenti sulla veridicità delle dichiarazioni rese sui requisiti.

Il sottoscritto accetta senza riserve o eccezioni le disposizioni e le condizioni contenute nella lettera d'incarico e nell'Allegato I della medesima lettera, che è parte integrante della stessa.

Algeri, 19 dicembre 2018



IL CONTRAENTE



AMBASCIATA D'ITALIA
ALGERI

Allegato 3

**INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE
CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Regolamento (UE) 2016/679, art. 13

Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tal fine, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il titolare del trattamento è il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI) della Repubblica italiana, che, nel caso specifico, opera per il tramite dell'Ambasciata d'Italia ad Algeri, Rue Mohamed Ouidir Amellal, El Biar 16030, amb.algeri@cert.esteri.it, tel.: 0021321922330.
2. Il MAECI dispone di un responsabile della protezione dei dati personali che, in caso di quesiti o reclami, può essere contattato ai seguenti recapiti (Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), e-mail: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it).
3. I dati personali chiesti sono necessari per la selezione dell'operatore economico a cui sarà affidata la prestazione oggetto dell'appalto.
4. Il conferimento dei dati è un obbligo previsto dalla normativa italiana e l'eventuale rifiuto a fornire i dati chiesti comporta l'esclusione dalla procedura di selezione o dall'affidamento.
5. Il trattamento sarà effettuato in modalità manuale o informatizzata da personale appositamente incaricato.
6. I dati saranno comunicati agli organi di controllo interni ed esterni del MAECI. Con la firma della presente informativa, l'interessato dà il suo consenso alla comunicazione dei predetti dati anche alle competenti autorità locali per la loro verifica e alla pubblicazione degli elementi essenziali del contratto stipulato nel sito internet del committente conformemente alla normativa italiana sulla trasparenza dei contratti pubblici.
7. I dati sono conservati per un periodo massimo di 5 anni a decorrere dal momento in cui ha termine il rapporto contrattuale per completamento dell'esecuzione o per altra ragione, ivi inclusa la risoluzione per inadempimento. Questo termine è sospeso in caso di avvio di un procedimento giudiziario.
8. L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. In questi casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta ai recapiti indicati al punto 1, informando per conoscenza il responsabile della protezione dei dati del MAECI ai recapiti indicati al punto 2.
9. Se ritiene che i suoi diritti siano stati violati, l'interessato può presentare un reclamo al responsabile della protezione dei dati del MAECI. In alternativa, può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (Piazza di Monte Citorio 121, 00186 Roma, tel. 0039 06 696771 (centralino), e-mail: garante@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it) o all'autorità giudiziaria.

Algeri, 19 dicembre 2018

Firma dell'interessato per presa visione e accettazione


Firma dell'interessato per presa visione e accettazione
Tel. 0039 06 36911 (centralino)
E-mail: rpd@esteri.it